



CREDITO D'IMPOSTA CD. *BONUS PUBBLICITÀ*

L'articolo 57-bis del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, e s.m.i. ha istituito, dall'anno 2018, un credito d'imposta sugli investimenti pubblicitari incrementali, con un incremento minimo dell'1% rispetto agli analoghi investimenti dell'anno precedente, effettuati dalle imprese, dai lavoratori autonomi e dagli enti non commerciali, sulla stampa (giornali quotidiani e periodici, locali e nazionali) e sulle emittenti radio-televisive a diffusione locale.

L'agevolazione è concessa nel limite massimo dello stanziamento annualmente previsto e nei limiti dei regolamenti dell'Unione europea in materia di aiuti "de minimis".

Per accedere al bonus pubblicità è necessario inviare la domanda tramite i [servizi telematici](#) dell'Agenzia delle Entrate, attraverso l'apposita procedura disponibile nella sezione dell'area riservata "Servizi per" alla voce "Comunicare", accessibile SPID, Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta d'Identità Elettronica (CIE) o con le credenziali Entratel e Fisconline.

In particolare:

- dal **1° al 31 marzo** dell'anno per il quale si chiede l'agevolazione: è necessario inviare la "Comunicazione per l'accesso al credito d'imposta", con le regole speciali previste dall' articolo 1, comma 608, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che è una sorta di prenotazione delle risorse, contenente (oltre ai dati degli investimenti effettuati nell'anno precedente) i dati degli investimenti già effettuati e/o da effettuare nell'anno agevolato;
- dal **1° al 31 gennaio** dell'anno successivo: i soggetti che hanno inviato la "comunicazione per l'accesso" debbono inviare la "Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati", resa ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante gli investimenti effettivamente realizzati nell'anno agevolato.

La legge di bilancio 2021 ha infatti previsto che per gli anni 2021 e 2022, **il credito d'imposta è riconosciuto nella misura unica del 50 per cento del valore degli investimenti pubblicitari effettuati sui giornali quotidiani e periodici, anche in formato digitale** (di seguito "Stampa"), entro il limite massimo di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni.

Solo per gli investimenti sulla "Stampa", pertanto, viene meno il presupposto dell'incremento minimo dell'1 per cento dell'investimento pubblicitario, rispetto all'investimento dell'anno precedente, quale requisito per l'accesso all'agevolazione.

Per quanto riguarda, invece, **gli investimenti sulle Emittenti televisive e radiofoniche locali**, si applica la normale disciplina di cui al comma 1-bis del citato articolo 57-bis: **il credito d'imposta, quindi, è riconosciuto**

FLA S.R.L. – S.T.P.

www.fla.it
flaslstp@fla.it
flaslstp@legalmail.it
P.IVA: 05609650873

Catania
Via De Caro, 104 - 95126
Tel +39 095 7122020
Fax +39 095 495320

Bari
Corso Vittorio Emanuele, 30 - 70122
Siracusa
Via R. Gagliardi, 9 - 96100



nella misura unica del 75 per cento del valore incrementale, purché pari o superiore almeno dell'1 per cento, degli analoghi investimenti effettuati sullo stesso mezzo di informazione nell'anno precedente.

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Catania, 23/03/2021